

carattere; voglio dire la gelosia che divide i Greci fra essi. L'impero tirannico ch'esercitano gli agenti subalterni dei satrapi, que' vili strumenti delle loro esazioni, i codiapascià sono il più grande ostacolo ai progressi de' lumi presso quel popolo. Devo però eccettuarne quelli dell'isola di Scio. Sia onore a' suoi magistrati, ed a' suoi abitanti; tali uomini ed un tal popolo sono fatti per destare grandi speranze! Ma io dico ciò che ho veduto, senza trarne conseguenza generalmente assoluta. Che se si aggiunga quindi, a ciò che si è detto più sopra, l'amore insaziabile del potere, un carattere inquieto e bollente, finalmente lo spirito di raggiro che sembra cosa in essi naturale, si rimarrà persuaso, che per lungo tempo ancora non vedremo quel popolo tornare al prisco splendore.